

DIFFUSIONE DEL CAPRIOLO NELLE TERRE CECHE DAL XIV SECOLO AD OGGI



Capriolo in mezzo a campo di grano

I caprioli, diffusi in Europa e nella penisola dell'Anatolia, popolano attualmente tutto il territorio della Repubblica ceca raggiungendo la massima densità nelle zone delle foreste pianeggianti. In passato i loro nemici principali erano la lince ed il lupo ed i caprioli facevano fatica a competere con i cervi e i cinghiali. Dai documenti storici si deduce che i caprioli erano una selvaggina piuttosto rara. Klaret tra i piatti dell'antica cucina ceca menziona la carne di cinghiale, cervo, orso e di castoro, tralasciando quella di capriolo. Nel 1535 a Hluboká fu fondata una riserva per tutelare caprioli e lepri contro i troppo numerosi cervi e cinghiali. Fino al XVIII secolo i caprioli erano abbastanza rari e comparivano solo occasionalmente. Con l'artificiale aumento della popolazione dei cervi e cinghiali nel XVII e nel XVIII secolo, gli esemplari di capriolo sono ulteriormente diminuiti. Solo dopo che furono proibiti gli allevamenti dei cinghiali in libertà e fu abbassata la quantità dei cervi nella seconda metà del XVIII secolo, i caprioli cominciarono a riprodursi lentamente. Gli hanno giovato la presenza di pochi predatori e l'inizio delle nuove coltivazioni agricole, soprattutto del trifoglio. Con ulteriore diminuzione dei cervi dopo il 1848 cominciarono, per i caprioli, nuove possibilità di diffusione. Secondo una statistica, dal 1865, quando sul territorio ceco sono stati uccisi 17000 esemplari, gli abbattimenti annuali salirono gradualmente e nel 1964 raggiunsero 62000 capi. Nel periodo degli archi e delle balestre i caprioli venivano cacciati come i cervi. Le reti per la loro cattura avevano le dimensioni più ridotte, con altezza di 1,5 metri e rombi grandi 11x11 centimetri. Nell'epoca delle armi da fuoco i caprioli venivano uccisi con palle o con cartucce a pallini di grande calibro. I pallini erano vantaggiosi principalmente durante gli inseguimenti. Durante la seconda guerra mondiale l'uso dei pallini per i caprioli fu proibito e non fu mai più ripreso.

